



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA

DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 11/01/2022

Oggetto: SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N° 2248/2021 (R.G. 7716/2020) E.A.V. S.R.L. C/ PROVINCIA DI BENEVENTO.RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 107.851,85, IN FAVORE DI E.A.V. S.R.L..RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER SPESE LEGALI PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 2.918,24.

L'anno **duemilaventidue**, addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **11:49** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare, su convocazione del Presidente FF della Provincia Nino Lombardi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, Protocollo generale n. del , ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Provinciale di Benevento composto dai seguenti componenti:

Componente	Pres.	Ass.
DI MARIA ANTONIO		Si
CATAUDO CLAUDIO	Si	
LOMBARDI NINO	Si	
RUGGIERO GIUSEPPE ANTONIO	Si	
BONAVITA RAFFAELE	Si	

Componente	Pres.	Ass.
CIERVO ALFONSO		Si
CAPUANO ANTONIO		Si
DE LONGIS RAFFAELE		Si
IANNACE NASCENZIO		Si
LAUDANNA ANTONELLO		Si
PANUNZIO UMBERTO		Si

Presiede il Presidente FF della Provincia Nino Lombardi.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto.

Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale risultano presenti n. 10 componenti ed assenti n. 1 componenti.

La seduta è valida.

VISTA l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dirigente amministrativo finanziario ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), D. Lgs n. 267/2000, sentenza Consiglio di Stato n. 2248/2021 (R.G.n. 7716/2020) EAV Srl c/Provincia di Benevento, per l'importo complessivo di € 107.851,85 in favore di EAV Srl ed € 2.918,24 per spese legali" e ritenuto di farla propria ed approvarla ad ogni effetto di legge

VISTI gli interventi dei consiglieri iscritti a parlare come da allegato resoconto stenografico allegato;

ACQUISITI i pareri dei dirigenti competenti sotto il profilo tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- **con voti favorevoli n. 6**
- **astenuti n. 4** (conss. Bonavita, Cataudo, De Longis e Ruggiero)

su n. 10 consiglieri presenti e n. 6 votanti

DELIBERA

- 1) **di approvare** l'allegata proposta di deliberazione che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato ed in esso si intende integralmente richiamata, ivi compresi gli allegati e i riferimenti per relationem citati;
- 2) **di riconoscere** le somme dovute ad E.A.V. s.r.l., in forza della sentenza del Consiglio di Stato n°2248/2021 (R.G. n°7716/2020), quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000, al fine di evitare azione esecutiva, per l'importo complessivo di € 107.851,85, compreso interessi maturati al 30/04/2021, oltre eventuali aggiornamenti;
- 3) **il riconoscimento** delle spese legali dovute in forza della sentenza del Consiglio di Stato n°2248/2021 (R.G. n°7716/2020), quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) D.L.vo 267/2000, per l'importo di € 2.918,24, compreso oneri fiscali e previdenziali;
- 4) **di far gravare** la somma complessiva di € 110.770,09 sul Cap.3833 del bilancio 2020;
- 5) **di autorizzare** il Dirigente del Settore Tecnico ed il Servizio Avvocatura all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti per la liquidazione del debito;
- 6) **di trasmettere** copia della deliberazione al Settore Tecnico ed all'Avvocatura provinciale;
- 7) **di autorizzare** l'Avvocatura Provinciale all'attivazione della procedura amministrativa per la richiesta di rimborso delle predette somme da parte della Regione Campania per le motivazioni sopra riportate;
- 8) **di dichiarare**
 - **con voti favorevoli n. 6**
 - **astenuti n. 4** (conss. Bonavita, Cataudo, De Longis e Ruggiero)

su n. 10 consiglieri presenti e n. 6 votanti

la deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma del D. Lgs 267/2000.

ALLEGATO RESOCONTO STENOGRAFICO
CONSIGLIO PROVINCIALE 11 GENNAIO 2022
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Cons. Nino LOMBARDI – Vice Presidente Provincia di Benevento

Quarto punto all'O.d.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A), D. LGS N. 267/2000, SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 2248/2021 (R.G. N. 7716/2020) EAV SRL C/PROVINCIA DI BENEVENTO, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 107.851,85 IN FAVORE DI EAV SRL ED € 2.918,24 PER SPESE LEGALI"; qua c'è stato un passaggio al Tar e poi al Consiglio di Stato, giusto?

Avv. Giuseppe MARSICANO - Responsabile Settore Avvocatura

Sì.

Cons. Nascenzio IANNACE

Chiedo scusa, Presidente, non volevo interferire assolutamente su queste questioni perché pensavo fossero logiche di approvazione questi debiti, che alla fine non ci appartengono; ho saputo, in questo momento, che questi debiti fuori bilancio erano già stati portati in Consiglio, ma erano stati rinviati al Consiglio di oggi. Io credo che la buona educazione istituzionale non sia quella del Vostro comportamento, cioè quello di oggi, per il semplice motivo che Voi oggi vi state astenendo su qualcosa che forse toccava ad altri -e mi rivolgo ai vecchi consiglieri, a Voi stessi. Mentre noi, con grande responsabilità istituzionale, li stiamo approvando. Ci tengo a rimarcare questo aspetto per un semplice motivo -come dire- di etica istituzionale, perché noi nella seduta d'insediamento ci eravamo ripromessi di lavorare 'a braccetto': la partenza non è stata delle migliori, nel precedente Consiglio, come non lo è nemmeno adesso. Mi rendo conto che il senso istituzionale non fa parte forse della vostra gentilezza e della vostra eleganza, ne prendiamo atto, essendo noi i responsabili istituzionali in questo momento li approveremo. Rimango meravigliato semplicemente per il fatto che questo è un Consiglio dove noi tutti siamo responsabili delle nostre amministrazioni, chi come sindaco chi come amministratore, mentre sto assistendo ad interventi che mi lasciano esterrefatto: chi è già stato consigliere, chiede se ci sono contenziosi; chi si astiene su cose che a noi non ci appartengono e poi (tra virgolette) si è "sciacquato la bocca" nella prima seduta di togliere le barriere tra opposizione e maggioranza. Per quanto riguarda Noi di Centro, ne prendiamo atto e poi vedremo. Grazie.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

Presidente devo intervenire, per replica: sarò velocissimo. Siamo stati tutti consiglieri per la prima volta, e anche quando siamo stati consiglieri in maggioranza, tutti abbiamo approvato debiti non erano nostri.

Caro consigliere, quando sei anni fa io sono venuto qua, nel primo mandato Ricci approvammo una serie di cose che non ci appartenevano: noi le abbiamo provate.

Cons. Nascenzio IANNACE

Ma queste delibere facevano parte dell'ultimo Consiglio.

Cons. Giuseppe Antonio RUGGIERO

E spiegheremo anche questo. Nell'ultimo Consiglio, forse sei stato informato male, queste saltarono per un semplice motivo: perché noi non eravamo tenuti a garantire nessun numero legale, era la maggioranza a dover garantire il numero legale. Noi responsabilmente facemmo fare il Consiglio provinciale perché c'erano argomenti importanti, ma oggi ribadiamo la stessa posizione che ribadimmo all'epoca: in quella sede ce ne andammo, perché giustamente non stava a noi garantire il numero legale ma alla maggioranza, che non c'era più, che si era dissolta per vari motivi ed oggi stiamo qua ad "astenerci" su un debito che non ci appartiene, né temporalmente e né ci apparteneva in quella seduta. Ripeto, l'altra volta abbiamo garantito il numero legale su temi importanti, sui debiti fuori bilancio abbiamo rinviato ed oggi ci asteniamo, senza nemmeno dare il voto contrario. E già questa è una dimostrazione di apertura, a non entrare in polemica su questioni che appartengono a tante amministrazioni e a molte strutture tecniche, non politiche; e quindi, come abbiamo fatto noi che abbiamo approvato debiti che non ci appartenevano, io credo che la maggioranza ogni volta possa approvare debiti che non gli appartengono.

Cons. Claudio CATAUDO

Voglio solo fare un chiarimento. Per quanto mi riguarda, lezioni di etica, di morale o di politica, non le accetto perché nessuno le può fare: questo come carattere generale. Per quanto riguarda lo specifico della discussione, già il consigliere Ruggiero ha specificato... io nell'ultima seduta non c'ero, ma non è l'opposizione a dover mantenere il numero legale; e comunque, proprio perché siamo tutti amministratori, sappiamo che i debiti fuori bilancio non nascono in una consiliatura, non nascono in un anno, ma sono frutto probabilmente di decenni di contenziosi in essere. È come il discorso delle opere pubbliche: l'amministrazione odierna le progetta, le programma, quella successiva taglierà il nastro. Spesso è successo così e così capita con i debiti fuori bilancio: sappiamo tutti -come sindaci o come amministratori- che i contenziosi sono lunghissimi, durano decenni, per cui ogni Amministrazione si troverà a dover affrontare delle problematiche precedenti che hanno coinvolto più amministratori e più consiglieri provinciali, facenti parte dell'uno e dell'altro schieramento: su questo, quindi, veramente facciamo una questione di lana caprina e di bassa politica, ma senza nessuna base e senza nessuna discussione seria sulle problematiche.

Come ha detto il consigliere Ruggiero noi già come contributo di valutazione, diamo un voto di astensione senza entrare nei particolari tecnici, senza chiedere approfondimenti, abbiamo fatto solo un discorso politico come è giusto che fosse: il resto sono quisquiglie, come si suol dire, che non mi interessano. Il concetto chiaro, che dovrebbe essere a tutti come amministratori si lunga data, sia comunali che provinciali, è quello che i contenziosi della Provincia di Benevento di oggi, li pagheranno fra tre, cinque o dieci anni i colleghi che ci saranno: è talmente ovvia come cosa, è talmente superfluo anche dirlo trattandosi di problematiche talmente chiare da questo punto di vista. Quindi io anche su questo punto e su quelli a seguire confermo il mio voto di "astensione" chiarendo che anche in altri casi, per quanto mi riguarda... io sono stato per quattro anni all'opposizione con il presidente Ricci, e anche in quelle occasioni, diverse cose sono state approvate: io personalmente mi sono astenuto e le ho approvate laddove ho ritenuto opportuno approvarle. E anche in quelle occasioni c'erano debiti fuori bilancio che non erano di amministrazioni di una sola parte politica ma riguardavano tante parti politiche, tanti consiglieri appartenenti a vari schieramenti, di destra e di sinistra, ma voglio dire, non è che si va a ritroso a verificare. Certo, si verificano le responsabilità -come diceva l'avvocato Marsicano- che portano alla determinazione di un debito, responsabilità anche politiche, ma ripeto, questo non mi appassiona perché io non faccio il giudice e non faccio il poliziotto, io mi limito a fare un discorso politico per cui non accetto lezioni da parte di nessuno. Grazie e anche su questo punto io mi astengo.

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

Allora mettiamo ai voti il punto quattro: i favorevoli?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

6 (sei) favorevoli.

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

Contrari nessuno, astenuti sempre quattro?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

4 (quattro) astenuti.

Avv. Giuseppe MARSICANO

Però il punto non l'abbiamo discusso: è stata fatta solo una discussione di carattere generale, non di dettaglio.

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Sul punto, l'avvocato Marsicano non ha parlato: anche se è stato votato.

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

E allora completiamo, prima di passare al punto successivo. Prego avvocato.

Avv. Giuseppe MARSICANO - *Responsabile Settore Avvocatura*

Questa è una fattispecie legata ad una fase di contenzioso. La ditta EAV ci chiedeva un aggiornamento dei canoni Istat, noi ci opponemmo a questo aggiornamento ritenendo non assimilabile la fattispecie Istat a quel tipo di obbligazione nei confronti della società, il Tar ci diede ragione. Successivamente il Consiglio di Stato, purtroppo, pur essendoci noi difesi sulla fattispecie, ci ha dato torto per cui, essendo l'ultimo grado di giudizio, non possiamo assolutamente astenerci dal provvedere al pagamento.

Cons. Raffaele BONAVITA

Presidente, penso ci sia un errore sulla bozza almeno quella che ho ricevuto io, quando si fa riferimento all'articolo 194, comma uno, lettera E...

Avv. Giuseppe MARSICANO

È lettera A, sentenza.

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – *Segretario della seduta*

È stata modificata.

Cons. Claudio CATAUDO

Unico chiarimento: trattandosi di un giudizio in ottemperanza, se non ho letto male...

Avv. Giuseppe MARSICANO

Più che ottemperanza, è di contestazione dell'aggiornamento Istat.

Cons. Claudio CATAUDO

Esatto, che però risale a febbraio 2021 e quindi, anche nel giudizio di ottemperanza il Giudice dava 120 giorni di tempo, altrimenti sarebbe stato nominato un Commissario *ad acta* -se non ho letto male. Lei a marzo fece una missiva, indirizzata agli enti preposti, affinché venisse riconosciuto tale debito altrimenti, appunto, si sarebbe corso il rischio della nomina di questo Commissario. È passato un anno e mi chiedo: c'è stato qualche problema?

Avv. Giuseppe MARSICANO

Ci sono delle esigenze degli Uffici, sapete tutti le difficoltà che viviamo per la carenza del personale, degli uffici che sono ridotti al lumicino; il parere dei Revisori, che hanno i loro tempi di valutazione, per cui io scrissi la lettera proprio per dire evitiamo i commissari *ad acta* che sarebbe stata una spesa; però alla fine non ci sono spese aggiuntive, c'è un poco di ritardo dovuto alle esigenze tecniche che obiettivamente ci sono nell'Ente e speriamo che con le procedure in atto vengono risolte, perché effettivamente viviamo una situazione di difficoltà.

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

Se non sbaglio abbiamo votato il punto quattro, con sei voti favorevoli e quattro astenuti.

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – *Segretario della seduta*

Sì.

CONSIGLIO PROVINCIALE 11 GENNAIO 2022

Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Cons. Nino LOMBARDI – Vice Presidente Provincia di Benevento

Quinto punto all'O.d.G.: "ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREA ADIBITA A VIABILITÀ DI PUBBLICO TRANSITO DELLA S.P. 123 "CAUDINA II TRONCO" IN COMUNE DI AIROLA, CATASTALMENTE CENSITA AL FOGLIO N. 6 MAPPALE N. 836 E 838 - ART. 31 COMMI 231 E 22 LEGGE 448/1998 (FINANZIARIA 1999)"; avvocato...

Avv. Giuseppe MARSICANO

Non è una cosa mia: è una questione tecnica, che non conosco.

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Posso relazionare io. Si tratta praticamente di un'acquisizione al Demanio di un tratto di strada di tipo provinciale, quindi viabilità, che è denominata "Caudina II Tronco". Siccome la legge 448 del '98 permette -a fronte di un uso ventennale e di una destinazione altrettanto ventennale della strada ad uso pubblico- di poter accettare cessioni gratuite, laddove chiaramente i titolari ne facciano espressamente richiesta, e noi abbiamo praticamente acquisito agli atti la disponibilità del signor Iannello Lorenzo, che risiede appunto ad Airola, per la cessione gratuita all'Ente di questo pezzo di strada, di viabilità provinciale e quindi, in questo momento, il Consiglio decreta di accorpate gratuitamente al demanio stradale provinciale. Questo è quanto. Senza oneri, ovviamente.

Cons. Claudio CATAUDO

Posso Presidente? Innanzitutto è lei segretario che ha curato la pratica?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

No.

Cons. Claudio CATAUDO

Volevo chiarire, forse è un refuso: la proposta di deliberazione parla di un "foglio sei" -oltre alle particelle- mentre la richiesta fatta dal proprietario, parla del "foglio cinque": così come la relazione dell'ingegnere Panarese. La mia domanda: ci troviamo di fronte a due... o è la stessa? Perché la proposta di Consiglio parla di "foglio 6, particelle 836 e 838"; la richiesta del proprietario parla di "foglio 5" e anche nella documentazione che viene chiesta dall'ingegnere Panarese, per la istruttoria tecnica della Provincia, si cita il foglio 5 e non il 6 che abbiamo messo oggi all'ordine del giorno. Di che cosa stiamo parlando?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Parliamo del "foglio 6", c'è un refuso.

Cons. Alfonso CIERVO

Le particelle sono le stesse?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Avete la visura, dove si parla del "foglio 6, particelle 836...

Cons. Claudio CATAUDO

Quindi anche nella richiesta del privato c'era

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Evidentemente è stata recepita la richiesta del privato, però dopo sono state correttamente allegati i certificati catastali con le visure della particella 836 e 838, che sono nel foglio 6.

Cons. Claudio CATAUDO

Questo come chiarimento. Poi per quanto riguarda un po' più nello specifico, vorrei dire che ovviamente alcuni chiarimenti credo vadano fatti, anche perché che si tratti di un'acquisizione a titolo gratuito non è detto che sia bene per l'Ente, perché come tutte le acquisizioni gratuite rientrano nella proprietà dell'ente che poi è il responsabile di quella particella, di quella proprietà che viene acquisita: cioè spesso capita che nei comuni i proprietari, pur di liberarsi in senso buono di un *Casatiello*, come si suole dire, lo cedono gratuitamente al Comune. Non è questo il caso, è a mo' di esempio per chiarire che non sempre le acquisizioni di una proprietà, anche se gratuite e quindi in questo caso in capo alla Provincia, siano esenti da responsabilità perché ovviamente dopo tutte le responsabilità per quanto riguarda la manutenzione, rifiuti, sicurezza e quant'altro è in capo alla Provincia. Detto questo, però io vorrei un attimo un chiarimento, anche se non c'è la parte tecnica. Noi con quale criterio acquisiamo al demanio provinciale una viabilità, cioè è "provinciale" perché è stata catalogata come, chi l'ha individuata come provinciale? Ci sono progetti a monte con finanziamenti... io ho letto che risale a circa agli anni '80 la realizzazione di quest'opera, quindi chi l'ha realizzata, con quali fondi, sono stati pagati degli espropri? Agli atti non c'è nessuna relazione tecnica che ci dice che questa viabilità è stata realizzata con questi fondi, con questi espropri e, quindi, perché dovremmo acquisirla? Ecco, questo è il quesito. Io avrei gradito che agli atti ci fosse una relazione tecnica, cosa che non c'è, ma c'è invece una semplice nota dell'ingegnere Panarese che chiede al proprietario una serie di documentazione attestante la proprietà; però un *excursus* della realizzazione dell'opera, con fondi provinciali o fondi comunali, con quali soldi è stata realizzata con quelli della Provincia o del Comune di Airola? Sono stati pagati degli espropri o meno? E poi, ripeto, qual è la caratteristica tecnica per la quale noi oggi diciamo che la viabilità è provinciale e la acquisiamo al demanio provinciale?

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

Io farei una proposta, visto che l'argomento è solo una acquisizione del bene al demanio della Provincia. Innanzitutto chiedo al Segretario che in Consiglio provinciale, quando si tratta un argomento di carattere tecnico, devono essere presenti i responsabili, che possano illustrare l'argomento dal punto di vista tecnico o quanto meno che siano correlati con una relazione. Io non ho nessuna difficoltà a chiedere il "rinvio", perché fosse stato un riconoscimento di debito, c'era una scadenza; ma visto che si tratta della acquisizione di un bene, io propongo il rinvio dell'argomento affinché si possa acquisire una relazione dettagliata e quando si discute, come regola generale, la presenza dei responsabili o dirigenti che fanno la proposta degli argomenti che vengono messi all'ordine del giorno. Penso che non andiamo incontro a nessuna...

Cons. Alfonso CIERVO

Non c'è scadenza, quindi possiamo farlo.

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

Allora siamo favorevoli al rinvio del punto? Perfetto.

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

L'unica cosa che volevo precisare è che comunque, già il fatto che trattasi di sedime stradale esistente sulla 123, diciamo è la giustificazione e la causa per cui si acquisisse: è sedime stradale di strada provinciale 123 Caudina Il tronco. Ora io, per l'amor di Dio, sicuramente faremo delle integrazioni alla relazione e chiederemo ulteriori specificazioni tecniche, se lo desiderate, però la "motivazione" è contenuta nella proposta di delibera.

Cons. Claudio CATAUDO

Io ho solo chiesto con precisione...

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

L'ho precisato perché ho firmato io il parere.

Cons. Claudio CATAUDO

Io chiedevo con quali fondi è stata realizzata questa strada: fondi provinciali o fondi comunali?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – Segretario della seduta

Ai fini della proposta di delibera, non serve; se lo volete sapere, quando vi mando la documentazione me lo chiedete e ve lo mando.

Cons. Claudio CATAUDO

Lei è la parte tecnica; siccome dobbiamo discutere ed approvare noi, come parte politica, allora per quanto mi riguarda, io gradirei che ci fosse la documentazione

agli atti e risposte alle mie richieste di chiarimento: se Lei me le può dare, ne sono lieto.

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

Allora, per ragioni di opportunità, vista anche la proposta che è subentrata all'istruttore di questa pratica, rinviemo l'argomento all'ordine del giorno e lo trattiamo con una relazione che ci farà il tecnico che entrerà nella istruttoria di questa pratica: siamo favorevoli al rinvio dell'argomento?

Dott.ssa Maria Luisa DOVETTO – *Segretario della seduta*

Unanimità.

Presidente f.f. Nino LOMBARDI

Gli argomenti sono conclusi. Io volevo fare solo una breve comunicazione, anche per l'esigenza dell'Ente e poi magari entriamo più nei dettagli: nel prossimo Consiglio, che vedrà a breve anche la nomina del presidente dei Revisori, essendo Collegio due li nomina la Prefettura e uno sarà di nomina del Consiglio provinciale, per cui è stato fatto anche un avviso (che penso ognuno di voi ha visto) che andrà a scadere, per chi vuole fare domanda, il giorno 21 gennaio. La grande esigenza, sono le risorse umane: ho bandito i concorsi mi pare per 18-19 unità, io ho sollecitato l'affidamento che è stato fatto e che si è aggiudicato se non sbaglio la Manpower. Io chiedo, attraverso il Segretario e i dirigenti, di accelerare questa preselezione per poi arrivare anche alla definizione dei concorsi perché quello che serve all'Ente, anche in prospettiva di una programmazione vasta per incrociare il Piano di resilienza, la viabilità, l'edilizia scolastica e quant'altro, di poter presto definire i concorsi in atto: e questo per quanto riguarda i concorsi e anche l'avviso per il presidente dei Revisori. Un solo passaggio voglio farlo, perché mi sembra che la stampa riporta quasi giornalmente... loro dicono "il problema diga": chiamiamo problema l'invaso. Io penso che nei quarant'anni, non lo so chi ci ha preceduto se inizialmente magari poteva essere uno stagno, poi forse una piscina delle aree interne, poi un vaso, poi l'acqua è stata riconosciuta sempre più come una risorsa del territorio, in modo particolare nelle aree interne. Oggi che questo vaso, proprio attraverso un intervento straordinario del Piano di resilienza, perché è uno dei cinque-sette del Mezzogiorno, è andato all'approvazione della Giunta regionale -per cui non sono proclami o annunci politici, prospettive o magie di qualcuno: no, c'è stato un impegno finanziario da parte del Ministero per 205 milioni, mi sembra 215... (mi posso sbagliare, sono tanti per cui è facile sbagliare per il ventaglio dell'impegno finanziario)- ed è stato licenziato il 28 dicembre, dopo che abbiamo fatto pure un incontro attraverso l'Ente Idrico Campano che è anche l'ente preposto per il ciclo integrato delle acque e della depurazione. Questo nostro vaso avrà una

caratterizzazione, perché non è che si possono fare distrazioni, e sono due: potabilizzazione e servizio irriguo.

Potrebbe fare anche efficientamento, però voglio dire, in una previsione da qui a venire; ma queste sono le direttrici, perché non è che può fare altro: poi si può fare anche attività sportiva, e ben venga, può essere un riflesso della propria immagine se ci riconduciamo ai miti greci; però francamente devo dire: guardate, io che per mia formazione sono equilibrato, sempre molto disponibile al dialogo, io quello che mi sono non promesso e ho chiesto pure a livello regionale che attraverso i vertici della Regione Campania, del Ministero e dell'Ente Idrico, che sono preposti, ma non ad illustrare... -perché il linea di massima il progetto è già definito per quello che è l'intervento, potabilizzazione e servizio irriguo- ma io non è che voglio replicare a quelle che sono state le considerazioni "*Non si sa se si fa potabilizzazione... Non si sa se si fa servizio irriguo*": queste due cose si fanno. Diversamente non penso che la

Regione Campania e il Ministero spendono ed investono 400 milioni di euro senza ancora conoscere quello che sarà il riflesso e la ricaduta. Invece l'attenzione della Provincia di Benevento, non di una parte politica o di un delegato ma parlo dell'intera Assise che noi rappresentiamo, ma ce lo vogliamo dire che abbiamo colto un grande risultato sul territorio quando ci dicono che il 54% della ricaduta, in termini irrigui e in termini di potabilità (poi passare alla fase esecutiva ci possono pure stare dei correttivi) che parte da una quota e che va anche al di sopra di Campolattaro, arriva a Colle, forse un po' penalizzato se non ci sono varianti ma addirittura arriva anche nel Fortore, quindi nell'intero territorio perché si arriva alla Valle Caudina, alla Valle Telesina e incrocia pure il Consorzio Sannio Alifano che tanto si sta spendendo per rendere sempre più ospitali le colture di un'area interna, e ancora oggi vogliamo trattare questo tema come "problema diga"?!?

Io dico meno male che siamo arrivati ad un risultato dell'invaso, e di questo devo dire che la Provincia di Benevento se ne può sentire orgogliosa. Noi dobbiamo parlare con i sindaci e le amministrazioni del territorio, invitare tutte le associazioni e tutti gli organismi che operano sul territorio, ma noi ci dobbiamo interfacciare, come comunicazione di questo grande risultato, con i 78 sindaci della provincia di Benevento. E non appena passerà questo momento particolare, almeno per noi che incrociamo questo dato pandemico perché questa variante sta creando ancora più complicazioni al tessuto produttivo, alle istituzioni e alle interpretazioni... lo vediamo oggi "ordinanza sì, ordinanza no", le scuole se le chiudi ci sono commenti se le riapri... ieri sera il telefono di ogni sindaco è stato di fuoco, per le ansie dei genitori e quant'altro, però incrociamo queste ansie moderne -lo posso dire- di vedere problemi che magari non accadranno mai, ma sono considerati problemi. Io dico: la provincia di Benevento ha raccolto un grande risultato. Aggiungo che

responsabilmente la Provincia ha dato continuità alla gestione e alla manutenzione della diga, perché per un verso ha rappresentato –lo possiamo dire- un peso per il bilancio, però abbiamo creato le condizioni per una prospettiva: è questo il grande risultato della Provincia. Noi responsabilmente come istituzione lo faremo insieme a tutti, alle associazioni di categoria... perché poi, tutto sommato, la ricaduta sarà per la prevalenza sulla utenza di chi oggi tratta il tessuto più caro delle eccellenze del nostro Sannio, che è l'agricoltura, che è l'artigianato, ma non meno quella della ricchezza delle acque. Io dico che se tutti ci rilassiamo un attimo e cogliamo positivamente queste cose, forse per la prima volta Provincia di Benevento coglie un grande risultato, che non sono programmi, ma è un qualcosa di definito: perché ci sarà non solo un investimento di oltre quattrocento milioni di euro, ma noi non ci affezioniamo al dato del valore economico, ma di quella che sarà la ricaduta sul territorio. Poi ci possono essere sempre delle varianti e dei correttivi per meglio leggere ed interpretare il territorio, ben vengano, ma questo lo farà come interfaccia la Regione, lo farà l'Ente Idrico, lo farà la Provincia. Però devo dire una cosa, in maniera voglio dire anche orgogliosa e un po' vanitosa: la Provincia non si deve sentire a questo punto quasi espropriata di un lavoro che è stato iniziato e che è stato portato a termine. Grazie.



Amiagli & Paroté
di Giuseppe Chiusolo

COPIA Deliberazione del Consiglio Provinciale di Benevento n. 4 del 11/01/2022

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente FF
f.to Nino Lombardi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 11/01/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
